



COMUNE DI MONTELLA

(Provincia di Avellino)

UFFICIO VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Prot. 11748/2022

Imposta di bollo di 16.00€
sull'originale
ID 01211378681711

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA n. 3 del 09/09/2022

CUP 20210337

Oggetto: bozza Piano di Gestione Forestale per terreni siti in Montella (AV) per il decennio 2020-2029 in catasto al fg. 44 part.ile 220, 221 e 223 e al fg. 54 part.ile 11, 18, 20, 203 e 204.

Richiedente: Bosco Ferdinando, nato a Montella (AV) il 26.09.1970
Legale rappresentante della Soc. Agricola Fratelli Bosco di Bosco Ferdinando e C. S.A.S.

Localizzaz.	Cod. Sito Natura 2000	Denominazione del sito
SIC	IT8040010	Monte Cervialto e Montagnone di Nusco
SIC	IT8040011	Monte Terminio
ZPS	IT8040021	Picentini

Istanza ai sensi del D.P.R. 357/97 di

- VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA

PREMESSO:

- che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- che con Delibera di G.R. della Campania n.1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n.21 del 17/04/2001, e successiva Delibera di G.R. n.5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n.58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n.357/97;
- che con Decreto del Presidente della G.R. n.9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n.10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n.1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- che con Delibera di G.R. n.324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n.24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- che con Delibera di G.R. n.683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n.76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n.916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- che con Delibera di G.R. n.62 del 23/02/2015, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. 16/2014, è stato approvato un apposito "Disciplinare per



l'attribuzione ai Comuni delle competenze di Valutazione di Incidenza";

- che con Delibera di G.R. n.814 del 04/12/2018, è stato aggiornato il suindicato Disciplinare e sono state approvate le nuove "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n.1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" aggiornato alle disposizioni di cui all'art.4 della L.R. 26/2018;
- che con Delibera di G.R. n.280 del 30/06/2021, Dipartimento 50 - Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale 17 – D.G. Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali, sono state recepite le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art.6, paragrafi 3 e 4".
- che con la stessa Delibera di G.R. n.280 sono state aggiornate le "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania".
- che questo Comune ha aderito alla Gestione associata con i comuni aderenti, individuando ufficio Tutela dell'Ambiente dell'Ente Parco dei Monti Picentini, quale soggetto pubblico preposto alla valutazione di incidenza;

CONSIDERATO:

- che con nota acquisita al protocollo dell'Ente Parco dei Monti Picentini in data 24.03.2021 al n.337 è stata presentata istanza di cui in oggetto;
- che con verbale n.15 del 01.08.2022, acquisito al protocollo comunale il 29.08.2022 al n.11208, la Commissione VInCA istituita presso il Parco Regionale dei Monti Picentini ha espresso parere favorevole con prescrizioni, come segue:
 - a) *rispettare il periodo di taglio che va dal 01 ottobre al 31 marzo, come previsto dal Regolamento Regionale di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Regionale Forestale n. 3 del 28.09.2017 per le aree individuate a ceduo, mentre per le aree a fustaia il periodo di taglio deve essere ricompreso tra il 1° agosto e il 31 marzo; tale periodo deve includere anche le attività di esbosco, nel rispetto delle fasi riproduttive della fauna selvatica;*
 - b) *rispettare le prescrizioni previste nel parere che sarà rilasciato dall'Ente delegato, competente per territorio;*
 - c) *utilizzare per le operazioni di pulizia dell'area interessata (tagli, decespugliamento e piccole sistemazioni) macchine schermate onde ridurre al minimo l'inquinamento acustico;*
 - d) *durante la fase di lavorazione, rispettare la normativa per la gestione dei rifiuti, in particolare per carburanti e oli vegetali e minerali;*
 - e) *divieto di manutenzione e pulizia delle macchine in area protetta (Natura 2000);*
 - f) *utilizzare per le operazioni di taglio, macchine schermate onde ridurre al minimo l'inquinamento acustico;*
 - g) *salvaguardia delle essenze arboree e arbustive rare, atte alla conservazione della biodiversità (Abete bianco, betulla, tasso, sorbo degli uccellatori, tiglio, cerro, pero e melo selvatico, rosa canina, nocciolo selvatico, ecc);*
 - h) *deve essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, scelto tra quelli di maggior diametro o sviluppo;*
 - i) *a tutela dell'habitat 9260, per le aree interessate da conversione a castagneto da frutto, è fatto obbligo di mantenimento di tale coltura e è vietata la conversione in altre colture arboree o*



agrarie;

j) devono essere rilasciati gli alberi che presentino cavità utilizzate come sito di nidificazione;

k) gli interventi diversi dal progetto di taglio sono comunque soggetti a valutazione di incidenza.

RITENUTO

- di dover provvedere all'emissione del provvedimento di Valutazione di Incidenza;

VISTO

- il D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 324/2010;
- la D.G.R. n. 683/2010;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, su conforme parere della commissione VincA espresso con verbale n.15 del 01.08.2022,

di **ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE** di valutazione di incidenza appropriata per l'esecuzione degli interventi indicati in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il periodo di taglio che va dal 01 ottobre al 31 marzo, come previsto dal Regolamento Regionale di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Regionale Forestale n. 3 del 28.09.2017 per le aree individuate a ceduo, mentre per le aree a fustaia il periodo di taglio deve essere ricompreso tra il 1° agosto e il 31 marzo; tale periodo deve includere anche le attività di esbosco, nel rispetto delle fasi riproduttive della fauna selvatica;*
- b) rispettare le prescrizioni previste nel parere che sarà rilasciato dall'Ente delegato, competente per territorio;*
- c) utilizzare per le operazioni di pulizia dell'area interessata (tagli, decespugliamento e piccole sistemazioni) macchine schermate onde ridurre al minimo l'inquinamento acustico;*
- d) durante la fase di lavorazione, rispettare la normativa per la gestione dei rifiuti, in particolare per carburanti e oli vegetali e minerali;*
- e) divieto di manutenzione e pulizia delle macchine in area protetta (Natura 2000);*
- f) utilizzare per le operazioni di taglio, macchine schermate onde ridurre al minimo l'inquinamento acustico;*
- g) salvaguardia delle essenze arboree e arbustive rare, atte alla conservazione della biodiversità (Abete bianco, betulla, tasso, sorbo degli uccellatori, tiglio, cerro, pero e melo selvatico, rosa canina, nocciolo selvatico, ecc);*
- h) deve essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, scelto tra quelli di maggior diametro o sviluppo;*
- i) a tutela dell'habitat 9260, per le aree interessate da conversione a castagneto da frutto, è fatto obbligo di mantenimento di tale coltura e è vietata la conversione in altre colture arboree o agrarie;*
- j) devono essere rilasciati gli alberi che presentino cavità utilizzate come sito di nidificazione;*
- k) gli interventi diversi dal progetto di taglio sono comunque soggetti a valutazione di incidenza.*

È fatto obbligo per il proponente:

1. del rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Commissione V.Inc.A., come innanzi indicate.



2. di comunicare, con un preavviso di almeno 30 giorni e con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori o dell'attività al comando Carabinieri Forestale competente per territorio e al soggetto affidatario della gestione del o dei siti (DGR 84/2019).

Il presente provvedimento ha validità di 5 anni dalla data del rilascio e viene pubblicato nella sezione del sito web istituzionale di questo Comune appositamente dedicata.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Ente Parco dei Monti Picentini quale Gestore del sito e al Comando Carabinieri Forestale competente per territorio.

Il Responsabile dell'Ufficio Valutazione di Incidenza

dr. ing. Salvatore Chiaradonna

Reg.to il 09.09.2022 al N.102
€ 30,00